

Intervista ad Anna Finocchiaro

# «Accolte le proposte Pd ma il ddl intercettazioni non lo voteremo mai»

**La presidente** dei senatori democratici: giusto il sì in commissione giustizia assurda la posizione di Di Pietro che voleva che il testo restasse così com'è «Legge inutile per il premier? Al contrario, a lui interessa colpire le indagini»

Foto di Alessandro Di Marco/Ansa



Legge bavaglio, ieri in Commissione al Senato ultimo passaggio con l'accordo tra finiani e berlusconiani

MARIA ZEGARELLI

ROMA  
mzegarelli@unita.it

**R**esta chiaro che noi questa legge così come è non la voteremo mai». Anna Finocchiaro, capogruppo Pd al Senato, mentre parla ha davanti a sé la sua dichiarazione di voto a Palazzo Madama durante le battute finali sul ddl intercettazioni. Ieri il Pd in commissione giustizia ha votato un emendamento con il governo e l'Udc, contraria l'Idv. **Ieri la Commissione ha detto sì anche per i reati spia e per le cimici in auto e negli uffici. Un ulteriore passo avanti. Gli ex An si aggiudicano il merito...**

«Rileggevo la dichiarazione di voto che ho fatto a nome del mio gruppo quando venne posta la fiducia sul testo, nel passaggio in cui illustravo la legge che avremmo voluto noi. Oggi constato che stanno approvando emendamenti che ricalcano la nostra proposta. Sono io a rivendicare il ruolo che abbiamo avuto in questa vicenda, che è andata avanti per ben due anni, e non capisco a questo punto la logica di Di Pietro secondo il quale il testo è meglio che resti così come è. Mi sembra un atteggiamento irresponsabile».

## Il voto finale

«Le tante limitazioni che si mettono all'azione dei magistrati temo che resteranno, il nostro no sarà inevitabile»

## Va letto in questo senso il voto del Pd in commissione Giustizia ieri?

«Assolutamente. È una posizione giusta e responsabile e se c'è qualcuno che ritiene di non dover avere un atteggiamento di responsabilità votando no deve sapere che rischia la complicità con Berlusconi che non avrebbe modificato di una virgola il testo. Vorrei ricordare che al Senato il ddl è stato blindato per non dare spazio alle critiche interne».

## Le modifiche apportate sono un passo avanti, ma restano le limitazioni alle indagini. Quindi il giudizio del Pd?

«Noi non voteremo quel testo perché ci sono delle parti assolutamente inaccettabili per tutte le difficoltà e gli intralci che vengono messi all'esercizio e all'uso delle intercettazioni telefoniche. Stiamo parlando di quelle norme che vanno dal trasferimento del processo se il magistrato fa una qualunque dichiarazione sulle indagini di cui è titolare al fatto che l'autorizzazione alle intercettazioni deve essere chiesta da un giudice collegiale. A